



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

TORTONA "A" - IST. COMPR.

ALIC83400N

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TORTONA "A" - IST. COMPR. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11994/2024** del **21/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 12** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Per essere significativa, efficace e produttiva, la Scuola deve promuovere valori e sviluppare abilità e competenze. Se la Scuola, insieme allo Stato, deve «rimuovere gli ostacoli [...] che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana» (Costituzione, art. 3), l'insegnamento deve mirare non solo alla solida acquisizione di saperi e di tecniche, ma anche allo sviluppo di motivazioni profonde e di competenze chiave che possano favorire la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale: basi essenziali da consolidare e potenziare nel quadro di una formazione permanente.

Gli obiettivi del nostro istituto, al passo con la metamorfosi della società, devono dunque necessariamente includere l'interazione corretta con gli altri e la capacità di conoscere e comprendere gli eventi e i processi del mondo attuale.

Ciò è tanto più necessario per il nostro istituto, collocato in un'area territoriale di significativo flusso migratorio, grazie anche alla presenza dell'interporto di Rivalta Scrivia, che attira e catalizza molta manodopera, qualificata e no.

La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana presenti nell'Istituto Comprensivo infatti è pari al 30% circa (le nazionalità sono diverse: cinese, albanese, marocchina, rumena, tunisina, indiana, sinti, ecc.): un dato significativamente superiore ai corrispondenti riferimenti a livello provinciale, regionale e nazionale. La Scuola ha la responsabilità di favorire l'accoglienza e l'integrazione di questi alunni, in una prospettiva di apertura verso la diversità e di rispetto, premesse indispensabili per conoscere e apprezzare la cultura dell'Altro come occasione di crescita reciproca.

L'istituto è destinatario delle risorse del PNRR per azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica implicita.

Un'altra percentuale di studenti richiede invece un'offerta formativa che sia di ampliamento e di approfondimento di abilità, soprattutto sul piano cognitivo. L'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate presenta una significativa variabilità rispetto ai plessi, a seconda della



localizzazione sul territorio urbano. Inoltre i docenti hanno evidenziato l'emergere, nell'ambito territoriale (come del resto a livello nazionale), di manifestazioni di disagio giovanile, possibili conseguenze sia dei processi di ristrutturazione economica e produttiva, sia dei problemi socio-affettivi connessi all'attuale crisi della famiglia, con conseguente compromissione degli esiti scolastici.

Da una realtà così variegata scaturiscono molteplici bisogni di carattere formativo, motivazionale, affettivo e cognitivo, che manifestano soprattutto l'esigenza di un'attenta forma di comunicazione interpersonale, finalizzata a incrementare l'autostima, a motivare l'apprendimento e a promuovere l'autorealizzazione: una tale pluralità di situazioni, che comprende alunni di origine straniera, nomadi e con Bisogni Educativi Speciali (BES), richiede interventi sempre più mirati e competenti.

Per rispondere in modo adeguato a questi bisogni, il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) offre le seguenti opportunità:

- partecipazione ai problemi della società in cui la scuola è inserita, attraverso la promozione di rapporti programmati con gli Enti locali, con il mondo della cultura e del lavoro, in un reciproco scambio di esperienze;
- realizzazione di progetti multilaterali, anche con modalità diverse (reti, consorzi, protocolli d'intesa con altre scuole del distretto ed Enti locali);
- condivisione e sostegno del ruolo genitoriale;
- collaborazione con altre scuole, anche in rete;
- collaborazione con Enti locali, provinciali, regionali, ASL, Polizia municipale, Forze dell'ordine;
- collaborazione con Distretto Derthona;
- collaborazione con istituzioni culturali (associazioni musicali, biblioteche, Servizio formazione professionale e orientamento della Provincia di Alessandria, ecc.);
- collaborazione con associazioni sportive.



Con le altre scuole del territorio vengono stipulati accordi, intese, reti, partenariati e convenzioni, finalizzati a promuovere un pieno utilizzo delle risorse umane a disposizione di ogni istituzione, a favorire scambi e incontri fra le scolaresche, a realizzare progetti didattici comuni, a perfezionare la formazione dei docenti migliorando le pratiche didattiche e valutative, l'inclusione, la conoscenza della lingua inglese e l'applicazione delle nuove tecnologie all'insegnamento.

I rapporti fra l'istituzione scolastica e gli Enti locali sono improntati alla massima collaborazione e sono finalizzati a promuovere un impiego efficace delle risorse umane (personale per assistenza agli studenti con disabilità, operatori del Servizio civile nazionale, ecc.) e finanziarie messe a disposizione delle scuole, nonché a favorire un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione, per attività sportive e culturali di pubblico interesse.

Le Forze dell'ordine collaborano con la scuola per promuovere il senso della legalità attraverso incontri strutturati e partecipati.

Il dialogo con le associazioni culturali e sportive del territorio è favorito il più possibile ed è finalizzato a mettere a disposizione degli alunni proposte didattiche ed educative ampie e congruenti con le linee-guida indicate nel presente Piano, e a valorizzare le competenze professionali di quanti operano all'interno delle associazioni.

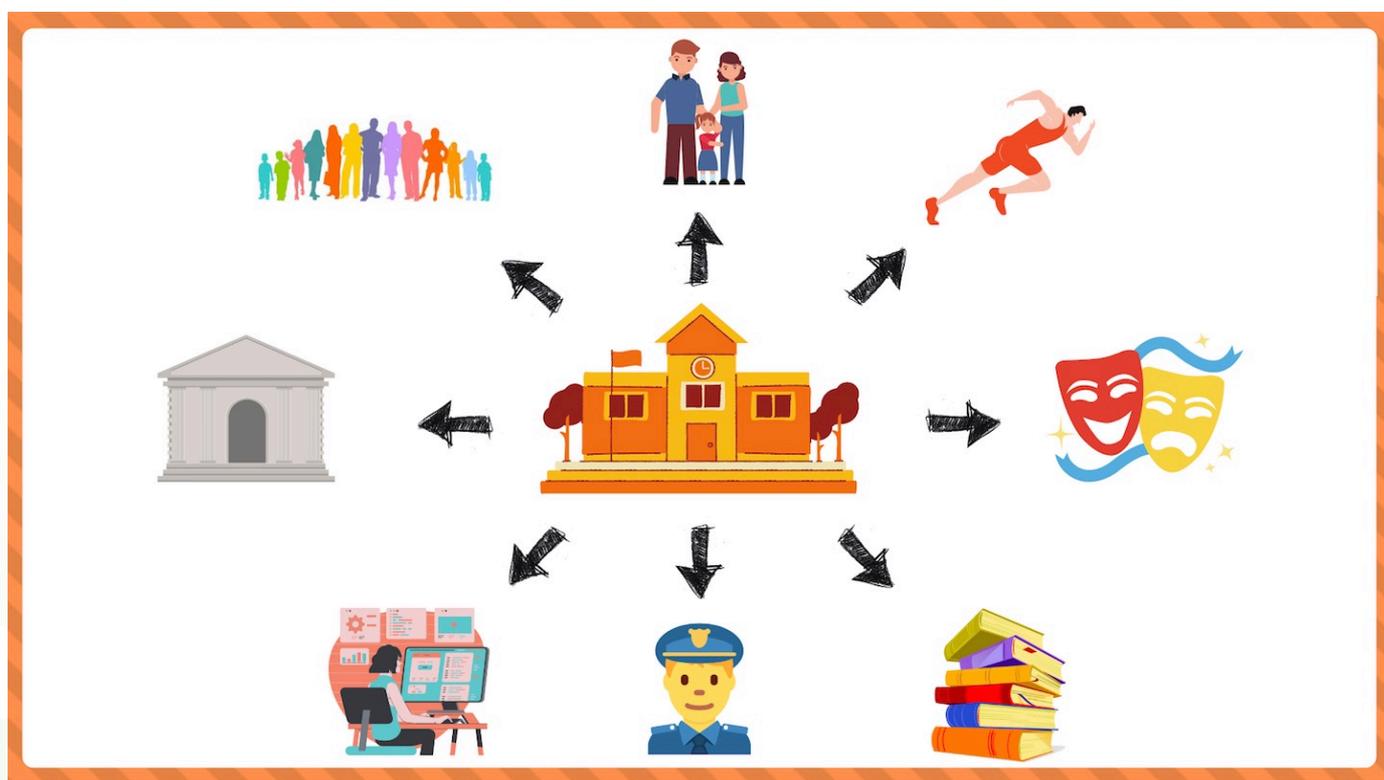
Al fine di evitare fenomeni di dispersione scolastica è necessario stabilire rapporti continuativi con la realtà locale, non solo indagando sulle attività lavorative del territorio, ma anche avviando i giovani alla consapevolezza della necessità di una concreta dimensione europea dell'educazione, che tenga conto del fatto che, in futuro, la loro situazione lavorativa sarà probabilmente caratterizzata da un elevato grado di mobilità. Per questo motivo è importante fornire ai ragazzi strumenti adatti allo scopo, come la conoscenza di più lingue comunitarie e l'acquisizione di specifiche competenze comunicative nelle lingue straniere, da acquisire anche attraverso l'attivazione di appositi progetti. Nel contempo, l'istituto si propone di valorizzare la tradizione culturale, perché la scuola è luogo deputato alla trasmissione di significati: riappropriarsi criticamente di tale patrimonio rappresenta uno dei contributi più importanti che si possano offrire al bisogno di crescita umana degli studenti.



Le famiglie sono coinvolte attivamente, anche attraverso la compilazione di questionari di rilevazione dei bisogni e della soddisfazione: partecipano a incontri informativi e consultivi sull'offerta formativa e sono invitate a tutti i momenti significativi della vita scolastica come open day, attività musicali e teatrali, premiazioni.

La scuola utilizza il Registro elettronico per la comunicazione con le famiglie e il sito internet e la pagina facebook di istituto per dare visibilità a quanto realizzato:

- <https://comprensivotortonaa.it/web/>
- <https://www.facebook.com/ictortonaa/>.





Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo "Tortona A" si propone di riconoscere, valorizzare e organizzare le capacità degli alunni in un percorso formativo che si snoda dall'età di tre anni fino al termine del primo ciclo di istruzione. Tale percorso è strutturato tenendo conto sia dei molti apprendimenti che il mondo di oggi offre sia dell'esperienza passata, in modo organico e unitario ma sempre flessibile e orientato al miglioramento.

Ogni alunno, al termine di questo percorso, deve essere in grado di affrontare in modo autonomo e libero le situazioni di vita tipiche della sua età, di partecipare e di scegliere responsabilmente, alla luce delle conoscenze di studio e delle competenze che ne derivano. Per la concreta attuazione di tali scelte sono privilegiate azioni educativo-didattiche che coniughino, armonicamente, i diversi ambiti disciplinari e promuovano la maturazione globale della persona.

Da quanto sopra esposto scaturiscono la nostra vision (formare cittadini in grado di prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione e di gestire consapevolmente i propri percorsi di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro e in qualunque altro contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite e sviluppate) e la nostra mission (promuovere la crescita umana, culturale e sociale degli studenti attraverso l'autonomia, la responsabilità e la partecipazione).

L'istituzione di un Nucleo Interno di Valutazione (NIV) ha permesso di mettere a regime il sistema di gestione della qualità, in un'ottica di auto-osservazione e auto-riflessione permanenti (l'agire riflessivo di cui parla Donald Alan Schon) finalizzate al riorientamento costante degli obiettivi e della pianificazione strategica dell'attività di istituto: un processo circolare e virtuoso grazie al quale la verifica dei risultati non è solo l'ultimo passaggio da compiere nella gestione della scuola, ma anche il primo di un nuovo ciclo di progettazione basato sulla ridefinizione di obiettivi e strategie.

Il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) parte appunto dai risultati di questo processo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

di autovalutazione di istituto, così come contenuto nel Rapporto di autovalutazione (RAV) pubblicato sul portale Scuola in Chiaro del MIUR, cui si rimanda per l'analisi dettagliata del contesto in cui opera l'istituto, per l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali e umane di cui si avvale, per gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, per la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto:

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/ALIC83400N/tortona-a-ist-compr/valutazione/>.

Dalle conclusioni del RAV sono scaturite, come punto di partenza per la redazione del PTOF, due priorità che l'istituto si è assegnato, nella convinzione di poter incidere sulle criticità della scuola attraverso obiettivi di processo riferiti a pratiche educative e didattiche:

- attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza, al fine di certificare il raggiungimento di tali competenze tramite strumenti condivisi;
- promuovere il successo scolastico a distanza degli alunni, al fine di ridurre al minimo la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva nel percorso scolastico del primo e del secondo ciclo, di ridurre i cambi di indirizzo di studio nel secondo ciclo, di diminuire (approssimandolo progressivamente a una percentuale tendente a zero) il numero di alunni che abbandonano gli studi prima di assolvere l'obbligo scolastico con conseguimento delle competenze almeno di livello base.

A partire da queste due priorità l'istituto ha elaborato un Piano di Miglioramento (PdM) da condividere non solo con tutto il personale della scuola attraverso incontri periodici, collegiali e in gruppi (Collegio dei docenti, Dipartimenti, Commissioni), ma anche con il territorio e con tutti i portatori di interesse esterni alla scuola, attraverso la rendicontazione e la disseminazione dei risultati.

La vision, la mission e le priorità dell'istituto, così come definiti nel PTOF, vengono condivisi da tutta la comunità scolastica, stampati sul diario comune a tutti gli alunni, pubblicati sul sito internet della



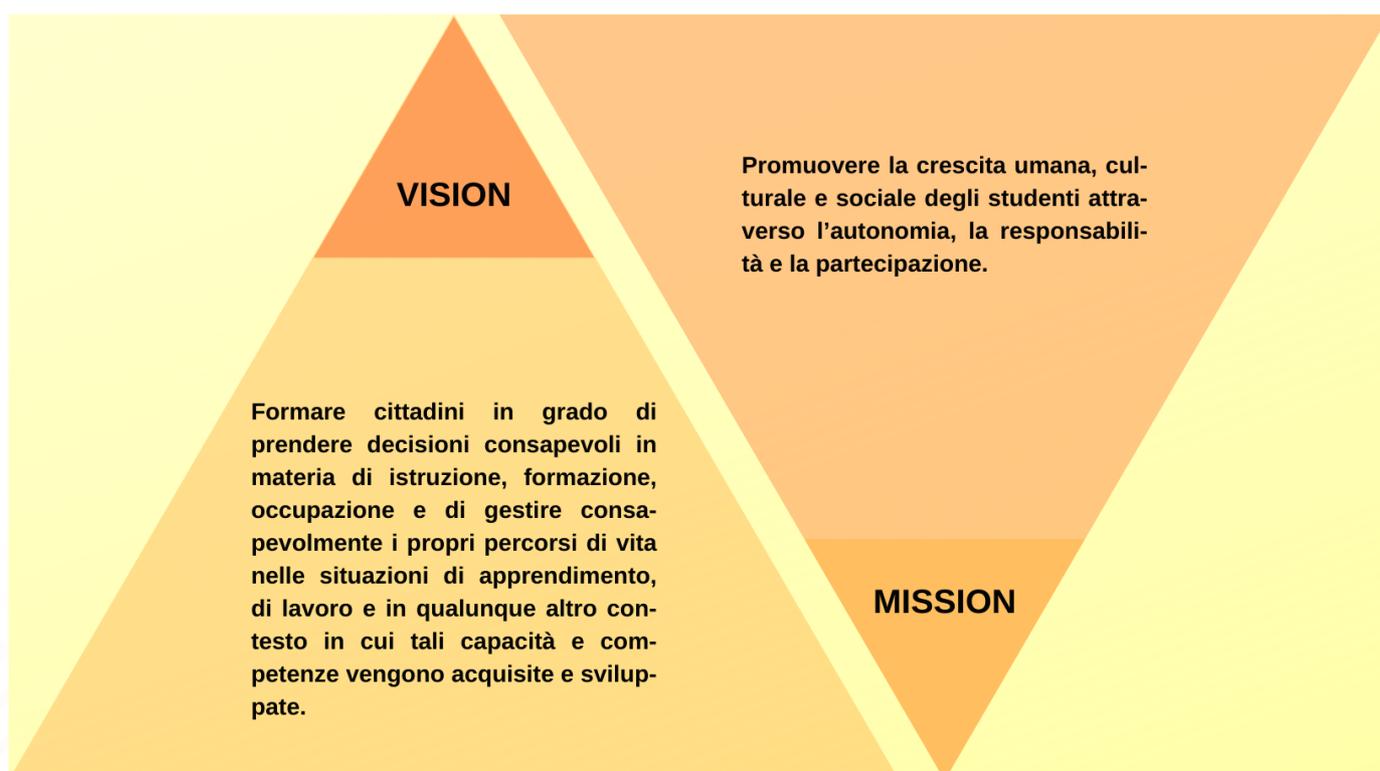
LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

scuola.

La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge attraverso le procedure e i modelli acquisiti negli anni scorsi attraverso l'esperienza del Marchio Saperi e cura la rendicontazione esterna attraverso il sito, la pagina facebook e la pubblicazione di articoli sui giornali locali.





PRIORITÀ DI ISTITUTO INDIVIDUATE NEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza, al fine di certificare il raggiungimento delle competenze tramite strumenti condivisi.

Promuovere il successo scolastico a distanza degli alunni, al fine di ridurre al minimo la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva nel percorso scolastico del primo e del secondo ciclo, di ridurre i cambi di indirizzo di studio nel secondo ciclo, di diminuire (approssimandolo progressivamente a una percentuale tendente a zero) il numero di alunni che abbandonano gli studi prima di assolvere l'obbligo scolastico con conseguimento delle competenze almeno di livello base.

L'Istituto Comprensivo "Tortona A" si propone dunque, come finalità generali, di:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento e prestando particolare attenzione all'inclusione degli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES);
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire il disagio giovanile e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il Profilo delle competenze dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, prevenendo e recuperando le disparità che possono essere state amplificate a causa del dispiegarsi degli effetti socio-economici derivanti dalla pandemia da virus SARS-CoV-2;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente, per il



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

cui raggiungimento è necessaria la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali, tramite la loro organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale.

Per raggiungere tali finalità, sono stati individuati alcuni obiettivi strategici coerenti con le priorità definite dal RAV e con la visione e lo scopo del PTOF, che sono alla base dell'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico (DS) per il triennio 2022-2025 (https://www.comprensivotortona.it/web/images/PTOF2019-22/Atto_indirizzo2022-2025.pdf) e aggiornato nell'a.s. 2022/2023 relativamente alle azioni e interventi previste dal PNRR:

- sviluppo delle competenze di Educazione civica, quale insegnamento trasversale per cui è previsto il contributo dei docenti di tutte le discipline, nella realizzazione di percorsi sui nuclei concettuali della Costituzione, dello Sviluppo sostenibile, della Cittadinanza digitale;
- implementazione del sistema di orientamento in continuità, per favorire un processo educativo unitario tra i gradi di istruzione dell'istituzione scolastica, e in raccordo tra istituzioni scolastiche del secondo ciclo ed enti di istruzione e formazione professionale del territorio;
- recupero degli apprendimenti, in particolare per quanto riguarda il depauperamento formativo che la didattica a distanza può avere causato nei due precedenti anni scolastici;
- potenziamento delle metodologie didattiche innovative e laboratoriali, anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali nella didattica e l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi, per superare il modello didattico tradizionale di tipo trasmissivo;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di devianza, nonché del bullismo e del cyberbullismo, attraverso lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, nonché grazie alla formazione del personale docente non specializzato;
- potenziamento delle competenze nell'ambito delle STEM e del digitale;
 - potenziamento delle competenze multilinguistiche attraverso attività curricolari ed extracurricolari;
 - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o lingua non italiana;
 - promozione della pratica musicale d'insieme, anche come strumento per il recupero della socialità, attraverso l'avvio dello studio di uno strumento musicale;
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini e alla pratica teatrale;
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; promozione di attività di apprendimento all'aperto;
 - sviluppo delle competenze digitali degli alunni e del personale, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
 - apertura pomeridiana delle scuole, per consentire l'ampliamento dell'offerta extracurricolare; riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi utilizzando l'organico di potenziamento al fine di migliorare gli apprendimenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

OBIETTIVI STRATEGICI

C O M P E T E N Z E	C O M P E T E N Z E	C O M P E T E N Z E	C O M P E T E N Z E	C O M P E T E N Z E	M E T O D O L O G I E	I N C L U S I O N E	A L F A B E T I Z Z A Z I O N E	O R I E N T A M E N T O	A P E R T U R A
L I N G U I S T I C H E	M A T E M A T I C H E	A R T I S T I C H E	C I V I C H E	D I G I T A L I	L A B O R A T O R I A L I	S C O L A S T I C A	I T A L I A N O		A L T E R R I T O R I O
							L2		



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Il Curricolo verticale elaborato negli anni scorsi dall'Istituto Comprensivo "Tortona A" deve essere ripensato alla luce dei documenti europei e italiani del 2018 (Raccomandazione del Consiglio; Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari) e arricchito con rubriche di osservazione e di valutazione delle competenze, anche al fine della certificazione.

Tale revisione, che risponde a una delle due priorità individuate dalla scuola nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e inserite nel Piano di Miglioramento (PdM) relativo al triennio 2022-2025, è in corso.

La verticalità del Curricolo di istituto si esprime al meglio in alcune aree tematiche che attraversano i tre ordini:

- **ROBOTICA EDUCATIVA:** dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, in particolare con progetti di continuità tra Scuola Primaria e Secondaria;
- **LINGUE COMUNITARIE:** la progettualità di ampliamento dell'offerta formativa prevede sempre l'apprendimento di una lingua straniera in aggiunta a quelle previste dai quadri orario curricolari, ossia l'avvicinamento alla Lingua inglese per i bambini della Scuola dell'Infanzia, l'avviamento alla Lingua francese nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria, l'avviamento allo studio della Lingua tedesca e della Lingua Spagnola alla Scuola Secondaria di primo grado;
- **PROMOZIONE DELLA LETTURA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO DELL'ISTITUTO:** è in corso la catalogazione informatica delle tre biblioteche d'uso (plessi di corso Romita, "Gianni Rodari" e "Luca Valenziano") e sono in fase di riordino, di inventariazione e di studio i fondi storici conservati nel plesso di corso Romita (biblioteche "Cabruna", "Magistrale" e



"Guglielmina"; Archivio storico);

- **ATTIVITÀ MOTORIA:** nella Scuola Primaria ogni anno vengono proposti agli alunni progetti di attività all'aperto per incentivare uno stile di vita sano e combattere la sedentarietà e l'obesità infantile; nella Scuola Secondaria di primo grado è attivo il Gruppo sportivo di istituto.

In tutti e tre gli ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado) il tempo scuola è articolato su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

Nella Scuola dell'Infanzia, in base alle esigenze del bambino e delle famiglie, si può scegliere la frequenza mattutina, con ingresso dalle ore 8:00 alle ore 9:00 e con uscita appena prima del pranzo oppure subito dopo pranzo, o, in aggiunta, anche la frequenza pomeridiana, con uscita dalle ore 16:00. Le richieste delle famiglie per il pre-scuola saranno valutate e il servizio verrà attivato solo in presenza di un numero congruo di richieste.

Nella Scuola Primaria, per quanto riguarda il modulo a tempo normale da 27 ore settimanali, a partire dall'anno scolastico 2021/2022 l'orario è distribuito su 5 giorni dalle ore 7:50 alle ore 13:14, senza rientro pomeridiano né mensa (eccetto per chi sceglie il servizio comunale "Casa del Bambino"); il tempo pieno invece prevede l'ingresso alle ore 8:00 (plesso di corso Romita) o alle ore 8:30 (plesso "Gianni Rodari") e l'uscita alle ore 16:00 (plesso di corso Romita) o alle ore 16:30 (plesso "Gianni Rodari"), con mensa su due turni.

Nella Scuola Primaria il monte ore settimanale garantito per ogni disciplina è quello indicato nelle seguenti tabelle:

Tempo normale - 27 ore	1a	2a	3a	4a	5a
Italiano	7	6	6	7	7



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	5	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Educazione motoria	2	2	2	1	1
Religione / Materia alternativa	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali*	27	27	27	28	28

Tempo pieno - 40 ore (comprehensive della mensa)	1a	2a	3a	4a	5a
Italiano	8	8	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	6	6	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Educazione motoria	2	2	2	1	1
Religione / Materia alternativa	2	2	2	2	2
Mensa (le famiglie, nell'accogliere il tempo pieno, accettano l'offerta formativa dell'istituto, comprendente il servizio mensa)	10	10	10	10	10



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Totale ore settimanali	40	40	40	40	40
------------------------	----	----	----	----	----

* A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, per effetto dell'introduzione del docente specialista di Educazione motoria, il monte orario sarà portato a 28 o 29 ore (a seconda della dotazione organica assegnata all'istituzione scolastica) per le classi quarte e quinte.

Per il quadro orario della Scuola Secondaria di primo grado, che adotta un orario di 30 moduli settimanali da 56 minuti, si rimanda alla sezione Plessi/Scuole del PTOF. L'ingresso è alle ore 7:40 con inizio delle lezioni alle 7:45; l'uscita è alle ore 13:21. La Seconda Lingua Comunitaria studiata è la Lingua francese.

Nell'anno scolastico 2023/2024 la Scuola Secondaria di primo grado effettua quattro sabati di rientro per raggiungere il monte ore annuale di 990 ore di insegnamento: tali giornate avranno un taglio didatticamente più aperto e saranno dedicate a diverse iniziative, come i Giochi matematici e i Giochi di Italiano, o ad attività sportive, musicali, artistiche, ecc.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 è attivo, presso la Scuola Secondaria di primo grado, l'indirizzo musicale (strumenti: pianoforte, clarinetto, violoncello, percussioni), rispondente alle esigenze del territorio, che precedentemente ne era privo. L'indirizzo musicale prevede due ore curricolari aggiuntive dedicate alla disciplina Strumento musicale, finalizzata allo studio della pratica di uno strumento: tale disciplina è materia curricolare per l'intero triennio, è soggetta a verifica e valutazione in sede di scrutinio e costituisce materia d'esame all'Esame di Stato. A decorrere



dall'anno scolastico 2023/2024 gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale saranno sostituiti dai Percorsi a indirizzo musicale, come stabilito dal D.M. n. 176/2022: tali Percorsi concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale (pianoforte, clarinetto, violoncello, percussioni) e della disciplina di musica e prevedono, a partire dalla classe prima, un orario aggiuntivo di tre ore settimanali ovvero 99 ore annuali. Per gli alunni iscritti ai Percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato. Le classi a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del D.M. n. 201/1999 completeranno il percorso fino a esaurimento.

CRITERI PER LA PRECEDENZA NELL'AMMISSIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE ALLE CLASSI PRIME:

- Criteri di precedenza Scuola dell'Infanzia

Tra tutte le domande di iscrizione pervenute entro i termini:

1. precedenza assoluta ai bambini che hanno già frequentato nel precedente anno scolastico;
2. residenza o domicilio nel comune in cui è ubicata la scuola (punti 4);
3. residenza o domicilio in comuni limitrofi senza Scuole dell'Infanzia (punti 2);
4. provenienza dal nido (punti 2);
5. bambini con fratelli/sorelle già frequentanti il plesso richiesto (punti 2 complessivi);
6. bambini con fratelli/sorelle frequentanti altre scuole dell'istituto (punti 1 complessivi);
7. bambini con entrambi i genitori che lavorano:
punti 1 al genitore 1
punti 2 al genitore 2
punti 1 al genitore che lavora part-time
punti 3 al genitore unico;
8. la data anagrafica (giorno, mese e anno), a parità il bambino nato prima.



Solo in caso di disponibilità residue potranno essere ammessi bambini con diritto di anticipo (nati entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento) e i criteri sono i seguenti:

1. la lista di attesa dei bambini con diritto di anticipo seguirà gli stessi criteri individuati per la graduatoria dei bambini in età giusta per la frequenza;
2. il numero massimo di alunni con diritto di anticipo scolastico non potrà superare le 3 unità per sezione, salvo deroga del Dirigente Scolastico in accordo con i docenti;
3. i bambini dovranno essere autonomi nell'uso dei servizi: in caso contrario saranno inseriti appena raggiunta tale autonomia qualora residuino posti;
4. le modalità per l'inserimento saranno concordate dai genitori con gli insegnanti per evitare inopportune forzature. La frequenza degli alunni con diritto all'anticipo sarà inoltre subordinata a una attenta valutazione dell'autonomia personale e relazionale degli alunni: se la valutazione non dovesse avere esito positivo, la frequenza verrà posticipata al mese successivo e nuovamente sottoposta a ulteriore valutazione, mantenendo, però, l'iscrizione dell'alunno alla sezione;
5. nelle sezioni si accoglieranno i bambini anticipatori solo dopo l'avvenuto completo inserimento dei bambini nati entro il 31/12 dell'anno di riferimento;
6. ogni variazione/eccezione ai criteri dovrà essere attentamente valutata dal corpo docente insieme al Dirigente Scolastico.

A distanza di 30 giorni dall'inizio delle attività didattiche, se viene accertata la mancata frequenza senza giustificato motivo da parte delle famiglie degli alunni iscritti, questi sono depennati e vengono inseriti, al loro posto, i bambini eventualmente in lista di attesa.

- Criteri di precedenza Scuola Primaria

Tempo normale (27 ore)

Tra le domande d'iscrizione pervenute entro i termini:

1. alunni certificati ai sensi della Legge 104/92 residenti nel Comune del plesso;
2. alunni interni all'Istituto Comprensivo nel passaggio tra ordini di scuola (Infanzia-Primaria) che hanno frequentato un plesso territorialmente contiguo a quello richiesto;
3. alunni che hanno frequentato plessi dell'Istituto Comprensivo anche non territorialmente contigui al plesso richiesto;
4. alunni con sorelle/fratelli che frequentano il plesso richiesto;
5. alunni con sorelle/fratelli che frequentano il plesso richiesto con lo stesso modello orario;
6. alunni con sorelle/fratelli che frequentano l'Istituto Comprensivo;
7. alunni residenti nel territorio del plesso secondo lo stradario;
8. alunni residenti o domiciliati anche presso i nonni, nel territorio del plesso secondo lo stradario;



9. alunni non residenti ma con genitori che espletano attività lavorativa in prossimità del plesso;
10. alunni residenti nel Comune di riferimento della scuola;
11. alunni residenti fuori Comune.

Tempo pieno (40 ore)

Si applicheranno i criteri delle classi a 27 ore ma avranno la priorità all'interno di ognuna delle categorie delle 27 ore i seguenti criteri inerenti la situazione familiare:

1. nucleo familiare di un solo genitore;
2. entrambi i genitori occupati o con particolari situazioni sociali, famigliari o sanitarie accertate;
3. bambini aventi fratelli frequentanti il tempo pieno dello stesso Istituto Comprensivo.

Solo qualora tutti i bambini delle famiglie nelle situazioni famigliari sopradette abbiano avuto accoglienza, si ricomincerà a ripercorrere le domande seguendo i criteri 1-11.

Per entrambi i tempi scuola

In ogni caso i bambini anticipatori saranno accettati solo dopo l'esaurimento delle richieste dei residenti del Comune in obbligo scolastico.

In tutti i casi in cui si dovessero determinare posizioni con identiche condizioni rispetto ai criteri di precedenza sopra elencati, tali da creare esuberi, si procederà come extrema ratio al sorteggio.

- Criteri di precedenza Scuola Secondaria di primo grado

Tra tutte le domande d'iscrizione pervenute entro i termini:

1. alunni certificati ai sensi della Legge 104/92 residenti nel Comune del plesso;
2. alunni interni all'Istituto Comprensivo nel passaggio tra ordini di scuola dell'Istituto (Primaria-Secondaria) che hanno frequentato un plesso territorialmente contiguo a quello richiesto (il plesso della Scuola Primaria di Rivalta Scrivia si intende contiguo al plesso di corso Cavour);
3. alunni che hanno frequentato plessi dell'Istituto anche non territorialmente contigui al plesso richiesto;
4. alunni con sorelle/fratelli che frequentano il plesso richiesto;
5. alunni con sorelle/fratelli che frequentano qualsiasi plesso dell'Istituto;
6. alunni residenti nel territorio del plesso secondo lo stradario;
7. alunni residenti o domiciliati, anche presso i nonni, nel territorio del plesso secondo lo stradario;
8. alunni non residenti, ma con genitori che espletano attività lavorativa in prossimità del plesso;
9. alunni residenti nel Comune di riferimento della scuola;
10. alunni residenti fuori dal Comune.

In tutti i casi in cui si dovessero determinare posizioni con identiche condizioni rispetto ai criteri di precedenza sopra elencati, tali da creare esuberi, si procederà, come extrema ratio, al sorteggio.



CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

Per la formazione delle classi prime si osservano i seguenti criteri:

1. scelta sede/plesso e tempo scuola;
2. equilibrata distribuzione di alunni con certificazione Legge 104/92;
3. equilibrata distribuzione di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES);
4. equilibrata distribuzione di alunni stranieri di neoarrivo o con significative difficoltà linguistiche;
5. equierogeneità tra le classi e in ciascuna classe. Il rispetto dell'eterogeneità per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado sarà basata sulla scheda di valutazione elaborata rispettivamente dai docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

In subordine, e previa valutazione della Commissione Continuità, ove possibile, formazione di piccoli gruppi provenienti da stessa classe o istituto.

Per la sola Scuola Secondaria di primo grado inserimento nella stessa sezione di fratelli/sorelle ancora frequentanti durante il primo anno di Scuola Secondaria dell'iscritto.

PRIMA STESURA REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE

In attesa dell'elaborazione di un apposito Regolamento dell'indirizzo musicale, si definiscono i seguenti criteri relativi alle modalità di iscrizione ai corsi di strumento e alla prova orientativo-attitudinale.

L'indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di primo grado compatibilmente con i posti disponibili, tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 176/2022 e della Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni.

Non sono richieste abilità strumentali pregresse né alcuna conoscenza musicale di base.

Per richiedere l'ammissione ai corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto della compilazione della domanda d'iscrizione online, spuntando l'apposita casella e indicando la preferenza tra i quattro strumenti dell'indirizzo.

Tale preferenza non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al corso.

La prova attitudinale mira a individuare le attitudini musicali e l'idoneità dei singoli alunni in relazione allo strumento.